

1 giorno per...

fare space clearing

Avere una casa sempre in ordine è questione di disciplina e "allenamento" quotidiano, ma anche un solo giorno di space clearing può fare molto per migliorare l'organizzazione del nostro ambiente e rendere più facile e veloce il mantenimento dell'ordine. L'importante è procedere con metodo e determinazione, **pianificare le attività** da svolgere e calcolare bene il tempo necessario per raggiungere l'obiettivo prefissato.

LA "SCIENZA DEL RIORDINO" HA POCHE REGOLE, CHE PERMETTONO DI ELIMINARE IL CAOS E, SOPRATTUTTO, DI EVITARE CHE SI RICREI. I RISULTATI SI VEDONO SUBITO E L'EFFETTO È SORPRENDENTE: FORZA, AL LAVORO!

Per ritrovare anche l'armonia

L'ordine è uno "stile di vita" che si esprime con piccoli gesti quotidiani. Ma anche quando il caos sembra essere ormai fuori controllo, si può correre ai ripari con lo space clearing e le sue regole semplici e precise: **eliminare il superfluo, organizzare gli oggetti razionalmente e rendere facile l'atto del riporre ogni cosa nel posto assegnatole.**

- * Basta poco per cominciare a rendere la casa più pulita, rilassante e capace di riflettere i gusti e la personalità di chi la abita.

METTERE ORDINE ANCHE IN UNA SOLA STANZA CAMBIA IN MEGLIO LA PERCEZIONE DEGLI SPAZI DOMESTICI

scegliere il metodo più adatto

Una seduta intensiva di space clearing può già **trasformare l'aspetto della casa**, ma è impensabile riorganizzarla tutta in un solo giorno.

- * È meglio dedicarsi solo a **una porzione dello spazio** oppure ad attività che conviene svolgere in una volta sola per ottimizzare tempo ed energie.

ZONA PER ZONA

Si affronta un locale alla volta, in modo da non doversi spostare da un angolo all'altro della casa e da evitare il "**panico da disordine**" che può assalire in una situazione di caos generalizzato.

- * Conviene dare priorità agli ambienti che riteniamo **più importanti in questo momento**, non necessariamente i più disordinati o più visibili. Lo scopo principale dello space clearing è di **farci stare bene** nel nostro spazio, perciò se da tanto tempo vogliamo ripulire il garage o riorganizzare il guardaroba, vale la pena iniziare proprio da qui.

PER CATEGORIE

È il "metodo Konmari" (dal nome dell'autrice del libro "Il magico potere del riordino", la giapponese Marie Kondo): **si raggruppano gli oggetti simili** sparsi per casa, per selezionarli e ricollocarli in modo più funzionale.

- * Consente di **intervenire in più stanze** con un'importante azione di decluttering (eliminazione del superfluo) mano a mano che si esaminano gli oggetti, ma crea una temporanea situazione di caos diffuso, riducendo lo spazio "neutro" da usare per smistare gli oggetti da riordinare.

stabilire gli obiettivi

Per sfruttare al meglio il tempo ed essere certi di concludere le operazioni di riordino entro sera, bisogna stabilire obiettivi ragionevoli e fare **un programma dettagliato** delle attività necessarie per raggiungerli, dall'acquisto di sacchi e prodotti per le pulizie alla selezione degli oggetti, dal decluttering all'eventuale spostamento dei mobili.

PREDISPORRE UNA TABELLA

Può essere utile armarsi di carta e penna, fare il giro delle stanze e stabilire una tabella di marcia, mettendo nero su bianco gli interventi necessari e i tempi di esecuzione, **spuntando le voci** dell'elenco mano a mano che vengono completate.

* Spesso, il tempo effettivamente impiegato per portare a termine un compito è superiore a quello stimato, sia perché in molti casi sarà necessario suddividere le varie operazioni in parti più piccole, sia perché le decisioni da prendere in fase di decluttering potrebbero rallentarci.

un momento per ogni cosa

Per ottenere il massimo dallo *space clearing day*, bisogna ripartire il lavoro nell'arco della giornata in modo da evitare perdite di tempo.

al mattino si pianifica...

Decise le attività, si può uscire e **procurarsi il necessario** per fare ordine. Oltre ad acquistare contenitori, etichette, sacchi per la spazzatura e prodotti per le pulizie, al supermercato sarà facile procurarsi gratuitamente scatole e scatoloni di cartone, in modo da non doverli comprare.

* Le prime ore della giornata sono le più adatte anche per svuotare e ripulire guardaroba, pensili, librerie e cassetti, disponendo gli oggetti in uno spazio temporaneo, in modo da svolgere più agevolmente le operazioni di pulizia e da avere una visione più generale del lavoro da svolgere.

... e ci si dedica alla camera

Meglio focalizzarsi prima sulla propria camera da letto o su quella dei bambini. Al mattino si può arieggiare la stanza, scoprire il materasso e lasciarlo a igienizzarsi al sole (per sfruttare l'effetto antibatterico e anti-acaro dei raggi Uv), lavare i capi della passata stagione per dargli il tempo di asciugare e poterli riporre entro sera.



È MEGLIO
CALCOLARE UN
MARGINE DI TEMPO
IN PIÙ E, OGNI ORA,
FERMARSÌ PER FARE
IL PUNTO DELLA
SITUAZIONE

al pomeriggio si fa decluttering...

Nelle ore centrali della giornata è il momento di dedicarsi alla **selezione degli oggetti** che abbiamo estratto e sparpagliato al mattino all'interno dello "spazio temporaneo".

* La regola base è di eliminare tutto ciò che è rovinato, **non ci piace o non usiamo mai**, con l'eccezione di alcuni pochi oggetti o vestiti per le occasioni speciali, o quelli che hanno un valore sentimentale (attenzione, però, a non cadere nel tranello del "Potrebbe servirmi" o del "Mi dispiace separarmene").

... con sacchi e pattumiera

Mano a mano che si esaminano gli oggetti, è meglio mettere subito nella spazzatura ciò che è da buttare e dividere quello che si intende donare in base alla destinazione. Se su qualcosa non riusciamo a decidere, si può creare una piccola "scatola dei forse" e metterla da parte per decidere in seguito.

Farsi aiutare

Quando si ha poco tempo a disposizione per "rivoluzionare" uno spazio, poter contare sull'aiuto di qualcuno è fondamentale. Anche se solo noi potremo provvedere alla selezione degli oggetti e al modo in cui sarà più comodo riporli, è comunque utile **coinvolgere qualche amico** nelle altre attività: procurare i nuovi contenitori, svuotare gli armadi, chiudere e trasportare scatoloni, spostare i mobili ecc.

* Chi non sa da che parte iniziare, può rivolgersi a un **professional organizer**, un "professionista dell'organizzazione" a domicilio in grado di insegnare come riorganizzare razionalmente e velocemente gli spazi. Già in una sola seduta si possono ottenere grandi risultati, ma nulla vieta di ripetere l'esperienza a distanza di tempo o di seguire **un programma specifico** per assicurarsi di apprendere tutte le tecniche e i trucchi per mantenere l'ordine a lungo, coinvolgendo anche tutta la famiglia.

DEDICARSI AI PREPARATIVI NEI GIORNI PRECEDENTI: CREARE SPAZI DI LAVORO, PROCURARSI SACCHI, SCATOLE, CARTA, ETICHETTE E TUTTO L'OCCORRENTE. IN QUESTO MODO SI POTRÀ LAVORARE IN MANIERA FLUIDA E SENZA INTERRUZIONI.

I TRUCCHI CHE FUNZIONANO

Fissare date precise per lo space clearing è un ottimo stratagemma per resistere alla tentazione di rimandare l'appuntamento con il riordino.

* Meglio segnare l'impegno sul calendario, possibilmente nelle vicinanze di occasioni particolari, come le raccolte di beneficenza, i mercatini per il baratto, le raccolte eccezionali di rifiuti urbani. Ciò ci consente di trovare velocemente una destinazione agli oggetti che abbiamo deciso di donare, vendere, scambiare.

* Se abbiamo tante cose da buttare via, è utile tenere presente i giorni della settimana in cui avviene la raccolta differenziata, informarsi sulle giornate dedicate ai rifiuti ingombranti, sugli orari di apertura e sulle modalità di accesso di discariche e riciclerie cittadine.

programmare la "manutenzione"

Per far durare a lungo gli effetti della riorganizzazione, è fondamentale la "manutenzione" regolare dell'ordine. Per non ritrovarsi in breve tempo di nuovo al punto di partenza, basta mettere in pratica delle semplici regole e alcuni trucchi.

fissare il riordino periodico

A seconda delle esigenze e delle abitudini familiari, può essere utile stabilire **un impegno settimanale**, bisettimanale o mensile per provvedere al mantenimento dell'ordine della propria casa.

* Per esempio, si può mettere a punto un'intensa **sessione di riordino** ogni fine settimana per rimediare al caos che si è accumulato nei giorni feriali, programmare il riordino della cucina una volta al mese o la sistemazione del garage due volte all'anno.

acquistare con consapevolezza

Prima di comprare qualsiasi oggetto o prodotto, decidere già **dove si potrà collocarlo** e quale altro simile andrà a sostituire.

* Questa **regola generale** vale per tutte le stanze e per tutti i tipi di spesa: non solo i vestiti, ma anche le scorte della cucina dovranno avere una collocazione stabile e precisa. Avendo sott'occhio ciò che si possiede e lo spazio disponibile, sarà più facile desistere dagli acquisti "inutili" fatti d'impulso e non si rischierà di riempire nuovamente la casa di troppe cose in disordine.

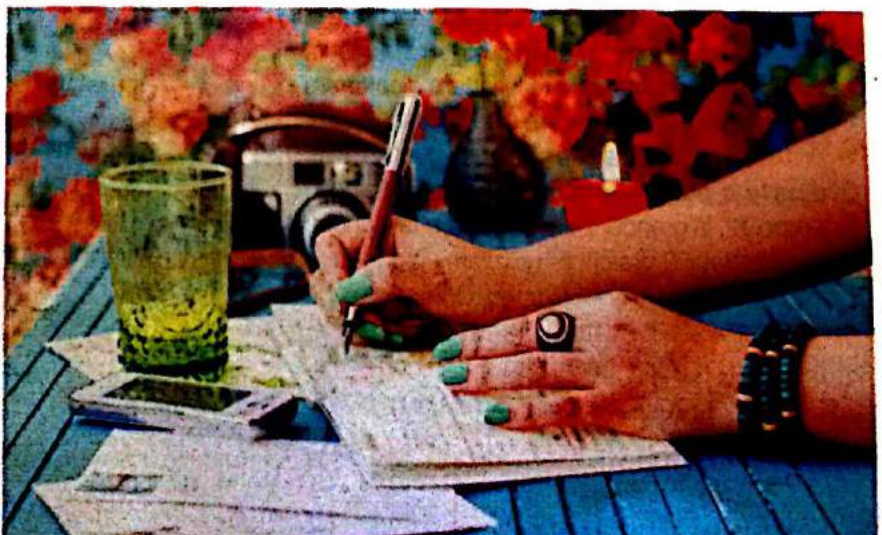
RIORDINARE
OGNI GIORNO
PER 10-15 MINUTI
È UN'ABITUDINE
SEMPLICE ED EFFICACE
PER AVERE UNA CASA
ACCOGLIENTE

Per i bambini è un gioco!

Stabilire delle regole per la famiglia non solo è fondamentale per mantenere la casa in ordine, ma ha anche un valore educativo per grandi e piccoli.

* Si possono stabilire dei principi generali, come "lavare i piatti subito dopo il pasto" o "riporre i giocattoli dopo l'uso", e coinvolgere anche i più piccoli. In più, è molto efficace lo stratagemma di nominarli "responsabili di area", assegnando loro precisi compiti (per esempio, raccogliere tutti i vestiti da mettere in lavatrice) o incaricandoli della cura di un angolo della casa facilmente accessibile senza pericolo.

Servizio di Chiara Di Paola.
Con la consulenza di Sabrina Toscani, presidente dell'Associazione professional organizers Italia (Apoi) e fondatrice di Organizzare Italia.





APPLICARE DELLE ETICHETTE CHE ELENCHINO IL CONTENUTO DELLE SCATOLE AIUTERÀ POI A TROVARE SUBITO CIÒ CHE SI CERCA



alla sera tutto negli armadi...

A fine giornata dovremo dedicarci alle ultime attività che non siamo riusciti ancora a completare, come riempire nuovamente mobili e armadi, dando una nuova **collocazione più razionale** al loro contenuto. La regola fondamentale è suddividere gli oggetti per categorie e disporli in base alla **frequenza di utilizzo**, in modo da avere sempre sott'occhio ciò che si possiede e da poter raggiungere (e poi riporre) facilmente ciò che ci serve.

... dentro le scatole

Un'altra attività che si può svolgere alla sera è quella di chiudere scatole e contenitori da riporre nella parte più alta degli armadi, con etichette autoadesive per sapere che cosa contengono senza doverle aprire ogni volta che si cerca qualcosa. Nulla vieta di riutilizzare contenitori che già si hanno in casa, purché siano di dimensioni adeguate a contenere tutto ciò che appartiene a una stessa "categoria" e abbiano una forma adatta a essere affiancati o impilati l'uno sull'altro.

L'ORA "DEL RUMORE"

Il pomeriggio è il momento più indicato per svolgere i lavori più rumorosi, che in altri orari potrebbero disturbare i vicini di casa. Perciò, se abbiamo deciso di spostare mobili o fissare qualche nuova mensola per ricavare più spazio e dare un nuovo aspetto alla casa, meglio approfittarne prima che faccia sera.

IN PIÙ

ORGANIZZARE GLI SPAZI INTERNI

Per ottimizzare gli spazi e mantenere più a lungo l'ordine, può essere utile l'acquisto di separatori e organizer per armadi, pensili e cassette; in commercio e online si

trovano migliaia di soluzioni in grado di soddisfare ogni esigenza. * È consigliabile misurare prima lo spazio a disposizione e la quantità di cose da

riporre, in modo da evitare di fare diversi viaggi nei negozi per procurarsi ciò che si è dimenticato o per cambiare le cose che non si adattano allo spazio disponibile.